

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Incremento valore nominale del buono pasto ai sensi dei vigenti CCNL comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 ottobre 2010, ha adottato all'unanimità la seguente deliberazione n. 216/2010 – Verb. 153

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 40 bis;

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003 recante disposizioni sul “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25035, e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 40 bis;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio 2002/2005 sottoscritto in data 7 aprile 2006 ed in particolare l'art. 41 che ha espressamente previsto che in sede di contrattazione integrativa sia verificata la possibilità di incrementare il valore unitario del buono pasto entro un valore pari a € 7,00;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio 2006/2009 sottoscritto in data 13 maggio 2009 ed in particolare l'art. 21 che ha espressamente previsto che in sede di contrattazione integrativa sia verificata la possibilità di incrementare il valore unitario del buono pasto entro un valore pari a €10,00;

RILEVATO che a tutt'oggi l'importo nominale dei buoni pasto in distribuzione ai dipendenti del CNR è pari ad € 5,16;

CONSIDERATO che il valore attuale del buono pasto è rimasto inalterato, cioè pari ad euro 5,16, per oltre otto anni e che pertanto sembra ormai necessario elevarlo ad un livello il più vicino possibile al valore correlato alla funzione che deve svolgere;

Consiglio Nazionale delle Ricerche

VALUTATA la necessità di aggiornare il valore nominale del buono pasto al fine di uniformarne il valore a quello mediamente disponibile al personale delle altre P.P.A.A.;

CONSIDERATE le reiterate richieste, avanzate dalle parti sindacali, di applicazione di quanto previsto dai suddetti CCNL;

RILEVATO che la normativa contrattuale rimanda alla Contrattazione Integrativa con le OO.SS. la trattativa in materia di buoni pasto;

VISTA la relazione presentata dal Direttore della Direzione Centrale Supporto alla Gestione delle Risorse, reg. n. DCDGR973/2010 fatta propria dal Direttore Generale e trasmessa con nota prot. AMMCNT-CNR n. 0072039 del 18 ottobre 2010;

CONSIDERATO che alla copertura degli oneri derivanti dall'incremento del valore del buono pasto, si provvederà con le risorse disponibili in bilancio di previsione determinate a seguito del minor fabbisogno accertato sui pertinenti capitoli in gestione all'Ufficio stato giuridico e trattamento economico del personale;

RAVVISATA quindi l'opportunità di dare attuazione alla vigente normativa in materia di buoni pasto;

PRESO ATTO che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria a bilancio;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 1353 del 19 ottobre 2010;

DELIBERA

1. di incrementare il valore nominale del buono pasto dei dipendenti CNR ad Euro 8,00, fermo restando ogni obbligatorio adempimento fiscale e previdenziale conseguente all'incremento, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del CCNI definitivo che avverrà successivamente alla approvazione da parte dei Ministeri interessati della ipotesi di CCNI ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs 165/2001.2, e, comunque, con decorrenza non oltre il 1 dicembre 2010;
2. di autorizzare la sottoscrizione di un'ipotesi di contratto integrativo "stralcio", avente ad oggetto la rideterminazione del valore unitario nominale del buono pasto, che tenga conto del nuovo valore nominale deliberato;
3. di inviare la predetta ipotesi di contratto integrativo "stralcio", con le relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa debitamente certificate dall'organo di controllo, al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo quanto prescritto dall'art. 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001;
4. di dare mandato al competente Ufficio dell'Amministrazione Centrale di porre in essere tutti gli atti e i provvedimenti conseguenti.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO